



Informazioni accessibilità Riserva Naturale Regionale Laghi di Doberdò e Pietrarossa

Rilevazione effettuata da: Michele Franz (CRIBA FVG), Alessia Del Bianco e Caterina Gasparini (PromoTurismoFVG)

Data rilevazione: 15 luglio 2016

Si descrivono di seguito i parcheggi, i percorsi di collegamento, gli edifici di interesse per il turista, i luoghi significativi all'aperto e i collegamenti pedonali alle strutture.

Piazzale antistante il centro visite, adibito a parcheggio, con fondo in ghiaia (sassi grossi) profonda in vari punti, senza tratti pavimentati. Nessuno stallo riservato a persone con disabilità. Dal piazzale al marciapiede, con pavimentazione uniforme, che circonda il centro visite, necessario superare un gradino di 6 cm. *(Foto 1)*

L'edificio è disposto su due livelli: al piano terra sono collocati il bar/ristorante, il museo e la sala riunioni, al primo piano c'è la foresteria.

Nella corte interna del centro presenza di tavoli per mangiare, collocati su parte pavimentata in modo uniforme. *(Foto 2)*

Ingresso al bar e al servizio igienico adiacente avviene attraverso una bussola/corridoio con porta esterna larga 105 cm, con soglia di 3 cm e collocazione di zerbino in gomma davanti all'accesso. *(Foto 3)*

Accesso al bar attraverso porta con stesse caratteristiche di quella precedente. Bar con tavoli alti 72 cm e con bancone alto 110 cm. Sala di vendita prodotti tipici al piano interrato raggiungibile solo da scale con corrimano da un lato e gradini con striscia antiscivolo. *(Foto 4)*

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4





Accesso al servizio igienico attraverso porta larga 90 cm; dimensioni interne di 315 x 220 cm, con tazza wc sagomata, senza schienale di appoggio e con maniglione solo da lato libero per accostamento laterale. Lavabo sospeso e sagomato, con attivazione rubinetto a fotocellula e specchio non reclinabile installato troppo alto. Accessori installati a 95 cm da terra, cestino porta rifiuti azionabile a pedale. Presenza di lavabi all'esterno del bagno riservato a persone con disabilità, comuni ad altri bagni, sospesi e a fotocellula. (Foto 5 e 6)

Foresteria al piano superiore, raggiungibile attraverso scale larghe 120 cm con corrimano da un lato, con gradini in marmo lavorato per essere antiscivolo e con aggiunta di nastro antiscivolo, oppure attraverso piattaforma elevatrice collocata sull'esterno della struttura, nei pressi della zona adibita a parcheggi. La piattaforma è chiusa (dichiarato che è in attesa di collaudo, ma la sensazione è di inutilizzo da vari anni con difficoltà anche solo ad aprire la porta); porta larga 80 cm, cabina di 90 x 140 cm con pulsantiera alta 100 cm e tasti a rilievo. (Foto 7 e 8)



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foresteria con possibilità di utilizzo cucina disposta in linea, con 20 posti letto in camere doppie o quaduple, con buoni spazi di manovra ma bagni che non consentono accostamento laterale e con doccia chiusa da box con gradino di accesso. *(Foto 9)*

Museo: accesso porta larga 105 cm e soglia di 1 cm, con pavimentazione liscia e riproduzione di ambienti naturali sulle pareti e suono delle risorgive (stimolazione sensoriale). Pannelli informativi con bordo inferiore ad altezza di 130 cm in 3 lingue e con caratteri piccoli. Presenza di plastici, collocati a 95 cm da terra, e di reperti della prima guerra mondiale, tutti esplorabili tattilmente. *(Foto 10)*

Nell'ultima sala scatole sensoriali con fori posti a 95 e 130 cm da terra. Sala di proiezione video con immagini e musica ma senza audio descrizione di ciò che viene riprodotto. *(Foto 11)* Sala polifunzionale "carsica": porta larga 105 cm con soglia 1 cm, destinabile a laboratori, assemblee, proiezioni. Pavimentazione complanare e senza ostacoli. La sala è vuota con libera disposizione di tavoli e sedie, con caminetto e colonne al centro. *(Foto 12)*



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Percorso naturalistico con fondo in ghiaia grossa e profonda; presenza di cartellonistica illustrativa con immagini e riproduzione delle piante che si possono osservare. Dopo primo tratto con ghiaia alta inizia percorso in terra battuta con alcuni sassi più grossi, sostanzialmente in piano. Verso Casa Cadorna il sentiero prosegue più stretto ed esposto, potenzialmente pericoloso. Per fare un anello visitando anche il castelliere c'è strada con forte pendenza e sconnessa. (Foto 13, 14, 15 e 16)

Assenza di cartellonistica che informi di pericoli del sentiero esposto, assenza di panchine e aree di sosta.

Non fronde basse potenzialmente pericolose per non vedenti.



Foto 13



Foto 15



Foto 16

Foto 14

